

“Piano di sorveglianza sanitaria e di conoscenza della variazione dello stato di salute della popolazione residente” relativo all’Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti della Provincia di Torino”.

Rendicontazione della riunione del 27.11.2014 del Comitato Tecnico Scientifico e Gruppo di Lavoro

Presenti:

ENTE	NOMINATIVO
Comitato Tecnico Scientifico	Dott.ssa Silvia Candela Dott. Francesco Forastiere Dott. Benedetto Terracini
ASL TO3	Dott. ssa Antonella Bena (SEPI) Dott.ssa Elena Farina (SEPI) Dott.ssa Manuela Oreggia (SEPI) Dott. Enrico Procopio (SISP) Dott. Stefano Gatto (igiene degli allevamenti) Dott. Bruno Sparagna (igiene urbana veterinaria)
ASL TO1	Dott. Giuseppe Salamina
ISS	Dott. ssa Elena De Felip Dott.ssa Anna Maria Ingelido Dott. Roberto Miniero
ARPA	Dott.ssa Monica Chiusolo Dott.ssa Martina Gandini Dott. Ennio Cadum
Istituto zooprofilattico	Dott. Giuseppe Ru Dott.ssa Rosanna Desiato Dott.ssa Cristiana Maurella
Provincia di Torino	Dott.ssa Paola Molina

In data 27.11.2014 alle ore 10.30 presso la Provincia di Torino, Corso Inghilterra 7, si tiene la riunione del Comitato Tecnico Scientifico (di seguito CTS) con il Gruppo di Lavoro (di seguito - GdL) composto da rappresentanti di Provincia di Torino, Arpa Piemonte, ASL TO1, ASL TO3 e Istituto Superiore di Sanità (ISS). In relazione agli argomenti trattati partecipano alla riunione alcuni veterinari dell’Istituto Zooprofilattico e della Asl To3. L’incontro verte sul seguente ordine del giorno:

1. presentazione e discussione risultati biomonitoraggio residenti su PCB, diossine e IPA;
2. presentazione e discussione risultati biomonitoraggio allevatori su PCB, diossine e IPA;

3. piano di comunicazione dei risultati
4. rendiconto prelievi fase T1
5. stesura report II
6. varie ed eventuali.

Si annuncia ai presenti che le analisi relative ai lavoratori dell'impianto saranno chiuse entro fine 2014 perché comprensive dei prelievi effettuati a primavera. La discussione dei risultati è pertanto rimandata al prossimo incontro con il Comitato Tecnico Scientifico.

Il Prof. Terracini richiede che i documenti prodotti vengano numerati progressivamente in modo da poterli rintracciare più agevolmente e nella versione più aggiornata.

Punto 1.

L'ISS espone i risultati sui composti organici:

- idrossi-IPA seguono la distribuzione tipica delle aree urbane. La Asl To1 mostra livelli leggermente maggiori rispetto alla Asl To3 relativamente ad alcuni metaboliti. Si decide di approfondire correlando i valori con il questionario relativo alle abitudini alimentari e alle assunzioni alimentari nei giorni antecedenti il prelievo. Si concorda di stratificare i risultati dividendo in fumatori/non fumatori rispetto al valore della cotinina urinaria determinato; si suggerisce di provare a definire una soglia più elevata di cotinina per meglio caratterizzare i fumatori. Il CTS chiede che i campionati siano caratterizzati rispetto alle esposizioni da traffico veicolare per vedere se questo possa spiegare la differenza tra le due asl. L'ARPA sta procedendo alla definizione di un'esposizione a traffico veicolare di ogni singolo campionato basata sulle misurazioni ambientali in relazione alla residenza. Nel frattempo saranno valorizzate le informazioni acquisite con il questionario. Per i soggetti con valori elevati dovrà essere fatto un confronto caso per caso con le informazioni di tipo alimentare ed esposizione professionale acquisite con il questionario.
- PCDD/F e PCB: sono risultati sovrapponibili con altri studi europei e confermano che l'esposizione globale a questi inquinanti clorurati è in forte calo. Non ci sono differenze significative tra le 2 asl, mentre, come atteso, c'è correlazione statisticamente significativa con l'età. I valori delle donne sono in entrambe le asl maggiori rispetto agli uomini (si ipotizza a causa di un maggior comparto adiposo e di un trasportatore metabolico di diossine espresso diversamente nelle donne). Il progetto *Womenbiopop* aveva già segnalato che le donne in età riproduttiva, in Piemonte, si collocano nella parte alta della distribuzione rispetto alle altre regioni italiane. Anche in questo caso, i soggetti con valori elevati dovranno essere approfonditi in relazione alla storia alimentare e lavorativa.

Punto 2.

L'ISS espone i risultati relativi agli allevatori:

i risultati sono più elevati se confrontati con precedenti studi su tipologie di popolazione analoghe. Non sono comparabili con la popolazione generale dello studio SPoTT perché i soggetti sono poco numerosi, hanno età elevata e non sono rappresentate le donne. Oltre ai risultati quantitativi sarà utile analizzare in profondità i profili relativi ai congeneri: infatti questi possono fornire informazioni relative ad una storia di esposizione caratteristica legata alle abitudini alimentari generalmente diverse da quelle della popolazione generale.

I veterinari informano il Comitato sui risultati delle determinazioni effettuate sulla matrici alimentari prima dell'entrata in funzione dell'impianto. Informano inoltre che in Regione Piemonte sono disponibili delle linee guida sulle buone pratiche di veterinaria preventiva relative alla contaminazione da diossine e PCB (scaricabile all'indirizzo web:

<http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms2/documentazione/category/96-2011?start=60> col titolo "Prevenzione della contaminazione da diossine e PCB in allevamento").

Punto 3.

Si discute sulla modalità di restituzione dei referti ai campionati. I responsabili della linea di biomonitoraggio sui residenti concordano nel riproporre in linea generale gli stessi passaggi della restituzione dei metalli. Differente sarà invece il referto individuale che, nel caso degli inquinanti organici riporterà: il valore numerico di concentrazione della singola determinazione; il valore di confronto valido per la popolazione in studio; il commento utile all'interpretazione. I responsabili della linea di attività del BMU sui residenti definiranno un protocollo di gestione dei soggetti con valori elevati. La restituzione ai singoli sarà preceduta da un incontro collettivo che contestualizzi e spieghi i risultati in forma aggregata. Si riconferma anche l'indispensabilità dell'incontro di formazione rivolto ai medici di medicina generale.

Si ipotizza per fine gennaio un'uscita dei risultati alle istituzioni mediante già consolidata procedura del Comitato Locale di Controllo. Per tale data pare fattibile la restituzione complessiva dei risultati relativi a residenti, allevatori e lavoratori. Il coordinamento del progetto si attiverà per organizzare tale incontro.

Punto 4.

Si riassume brevemente la compliance finale del T1 residenti:

- 186 campionati su 196 che hanno aderito al T0 della Asl To1
- 194 campionati su 198 al T0 della Asl To3

Punto 5.

Si comunica al CTS che è in corso la stesura del Report II relativo ai risultati di PCDD/F, PCB e IPA che avrà struttura editoriale simile a quella del Report I. Si comunica inoltre che la versione definitiva del documento sarà pronta contestualmente alla riunione con il Comitato Locale di Controllo.